

08/01/24, 09:06

Covid e influenza, il sindaco-medico: "Rilanciare la campagna vaccinale e (in certe situazioni) l'uso della mascherina" - Torino ...

Covid e influenza, il sindaco-medico: "Rilanciare la campagna vaccinale e (in certe situazioni) l'uso della mascherina"



Giampiero Tolardo, primo cittadino di Nichelino ma anche medico di base, in vista dell'imminente Natale: "Far vaccinare anziani e fragili, ma quando si è in coda al supermercato o dentro negozi affollati, mascherina utile per tutti"



I suggerimenti del medico-sindaco: "Rilanciare la campagna vaccinale e l'uso della mascherina"

Il coronavirus non è più una emergenza ma i dati delle ultime settimane segnalano un costante (anche se lieve) incremento dei contagi, l'influenza sta mettendo a letto migliaia di persone. C'è da preoccuparsi in vista dell'imminente Natale? *"Il Covid non è mai andato via, si è modificato e trasformato ma continua a far male, anche se molto meno che in passato. Per questo è fondamentale rilanciare la campagna di vaccinazione"*. Così **Giampiero Tolardo**, sindaco di Nichelino, che in questo caso parla come **medico di base**, che nelle ultime settimane è tornato a fare i conti in ambulatorio con un crescente numero di casi di coronavirus.

"Vaccinare in primis anziani e fragili"

"Io stesso mi sono vaccinato e l'invito che rivolgo è quello di fare la stessa cosa in primis con anziani, fragili e chi soffre di patologie particolari. Per troppo tempo della vaccinazione non abbiamo più parlato in Piemonte come nel resto d'Italia". E poi aggiunge: *"L'influenza, che nella stragrande maggioranza dei casi ti limita per 5-7 giorni, nel periodo di massima incidenza provoca 300 morti al giorno. Possono sembrare pochi 300 morti in un Paese con 60 milioni di abitanti, ma quando ci sentivamo dire di 300 morti per il coronavirus questi dati spaventavano"*.

"Proprio per continuare a contenere la diffusione del Covid, che negli anni abbiamo visto che si diffonde maggiormente durante l'inverno e la stagione fredda, più riusciamo a vaccinarci più evitiamo la circolazione e la trasmissione del virus - fa notare Tolardo - Nelle ultime settimane i contagi sono aumentati soprattutto nella fascia più giovane, che è

quella che ha meno problemi o conseguenze per la salute, ma poi i ragazzi portano il virus a casa e magari lo trasmettono ai nonni".

"Usare (in certe situazioni) la mascherina"

In passato c'erano stati "Natali dimezzatati", senza possibilità di tavolate o inviti ad una grande prudenza in occasione delle riunioni familiari, il sindaco-medico evita di usare toni allarmistici ("non è più il caso di usare certe avvertenze per il pranzo o la cena della vigilia"), ma suggerisce un altro tipo di cautela: *"Una volta noi non usavamo mai la mascherina, poi abbiamo dovuto imparare a portarla, oggi di nuovo non se ne parla più. Non dico di usarla sempre, ma quando siamo in coda in un supermercato pieno o magari in un negozio dove ci sono tante persone, specie in questi giorni che portano al Natale, può essere una soluzione valida per limitare la trasmissione del virus".*

"Perché le aggregazioni molto numerose delle persone, dove in coda ci sono anche soggetti che hanno una influenza leggera o magari il Covid, pur senza saperlo per via dei sintomi lievi, la precauzione della mascherina è una buona abitudine da riprendere, in una fase in cui le sindromi da raffreddamento sono più diffuse", conclude Tolardo.

08/01/24, 09:09

Nichelino come la Scozia, da gennaio distributori di assorbenti gratis in scuole e uffici comunali - Torino Oggi

Nichelino come la Scozia, da gennaio distributori di assorbenti gratis in scuole e uffici comunali



L'idea portata avanti dall'assessore Alessandro Azzolina: sono 35 i posti pubblici della città dove sarà attivato il servizio



Da gennaio distributori di assorbenti gratis nelle scuole di Nichelino



Una domanda da cui è partito un progetto per allineare Nichelino alla Scozia e ai Paesi in cui questa pratica è già diffusa. *"Perché nei bagni troviamo gratis la carta igienica, il sapone e le salviette ma non gli assorbenti per le donne? Non sono forse un bene primario?"*. Ed allora l'assessore **Alessandro Azzolina** ha dato il via ad una iniziativa che porterà, dal gennaio 2024, ad avere uffici comunali e scuole della città dotati di **dispenser per distribuire gratuitamente assorbenti**.

35 i luoghi scelti nella Città

"La Scozia ha deciso di fornire gratuitamente gli assorbenti e a Nichelino vogliamo seguire l'esempio e dare un segnale che vada in quella stessa direzione: in 35 edifici comunali e nei nidi, scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado - ha spiegato Azzolina - installeremo dispenser di assorbenti gratuiti per le educatrici, maestre, professoresse e personale non docente, oltre che per tutto il personale comunale e le cittadine che frequentano i servizi. Accanto a ciò avvieremo corsi, incontri e formazione sul tema del ciclo mestruale, di educazione sessuale e di approccio sano ai corpi".

Azzolina: "Misura di giustizia sociale"

Una scelta che, se vogliamo, fa ancora più specie perché portata avanti da un uomo, per quanto da sempre in prima fila nelle battaglie civili e per la tutela di ogni genere di diritto. L'assessore Azzolina parla di una misura di giustizia sociale: *"La disparità di genere la si decostruisce giorno per giorno, gesto per gesto, parola per parola e mettendo in campo politiche pubbliche che parlano di un mondo in cui, almeno, i bisogni fisiologici di base non siano a carico della donna. Una volontà di capovolgere il "è sempre stato così, si è sempre fatto così", provando a ribaltare una visione della società che è ancora intrinsecamente discriminante e, fondamentalmente, patriarcale"*.

Il grazie rivolto al sindaco Tolardo

Per concludere, Azzolina ha rivolto anche un pensiero al sindaco di Nichelino **Giampiero Tolardo**: *"Non smetterò mai di ringraziarlo per aver avuto la visione, la capacità e il coraggio di attribuire a me, un maschio etero cis, per la prima volta nella storia della Città, la delega alle pari opportunità. Grazie perché questa rivoluzione culturale che vogliamo compiere, la possiamo compiere solo partendo in primis dalla ri-educazione di noi maschi"*.

"Dopo l'anno dei cantieri delle scuole, nel 2024 a Nichelino via alla rivoluzione della raccolta differenziata" [VIDEO]



Il sindaco Giampiero Tolardo tra bilanci e obiettivi per il futuro. "Abbiamo messo i velobox non per fare cassa ma con l'intento di aumentare la sicurezza in città. Nessuna emergenza baby gang"



Il sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo tra bilanci e obiettivi per il 2024



E' un bilancio con molte più luci che ombre quello che traccia a fine 2023 il sindaco di Nichelino **Giampiero Tolardo**: "Abbiamo fatto partire i lavori della nuova scuola Papa Giovanni, sta andando avanti l'attività per il parco urbano integrato e abbiamo completato l'asfaltatura di via Milano e via Roma. La città, insomma, sta ripartendo, pur tra le mille difficoltà di una congiuntura economica ancora molto complicata per tante famiglie e un personale sottodimensionato in Comune".

"Quasi 30 assunzioni nella macchina comunale"

Proprio per provare ad uscire da questa situazione e permettere alla macchina pubblica di viaggiare al meglio, Nichelino ha bandito una serie di concorsi in questa ultima fase dell'anno, dagli amministrativi ai geometri ai ruoli direttivi, "pur dovendo fare i conti con la netta diminuzione dei professionisti che scelgono di venire a lavorare nel pubblico. Una tendenza confermata dai dati emersi durante l'ultimo convegno nazionale dell'Anci: continuando di questo passo, tra una decina d'anni andrà in difficoltà non solo Nichelino ma ogni città di certe dimensioni, quando ci saranno da rimpiazzare molte risorse che andranno in pensione". L'obiettivo è comunque di portare a termine 29 nuove assunzioni entro l'inizio del 2024 "per ridare nuovo slancio alla struttura comunale", aggiunge Tolardo.

"Vogliamo migliorare la manutenzione ordinaria, a partire dalle scuole", ma il grande obiettivo del 2024 per Nichelino riguarda "la rivoluzione della raccolta differenziata", dichiara il primo cittadino. "Dobbiamo ridurre sensibilmente la quantità di raccolta indifferenziata e in tempi molto rapidi, avviandoci verso la raccolta e la tariffa puntuale. E' un progetto di lungo periodo, che guarda al 2026, ma già nel prossimo anno cominceremo a fare sopralluoghi e le verifiche degli spazi nei vari cortili, controllare i posizionamenti autorizzati e quelli no, oltre ad avviare una campagna di comunicazione che consenta di procedere speditamente in questa direzione".

"Raccolta rifiuti, obiettivo 70% per il 2024"

Tolardo fa notare come, oltre a dover rispettare degli obblighi di legge, c'è "un tema di naturale ambientale che tocca tutti: oggi non è più pensabile produrre rifiuti in maniera indiscriminata e senza limiti. Siccome riceviamo dei soldi dal recupero del vetro, della plastica e del cartone, più aumenta la frazione recuperata più conteniamo l'aumento dei costi del servizio della raccolta rifiuti. Arrivare già al 70% nel prossimo anno sarebbe già un grande risultato per Nichelino".

Il 2023 che si sta concludendo è stato anche l'anno che ha visto l'introduzione in città di diversi nuovi velobox per stanare i 'furbetti del volante', ma l'opposizione di centrodestra in Consiglio comunale vede questa mossa come un tentativo di 'fare cassa' mettendo le mani nelle tasche dei cittadini: "E' una cosa che rifiuto in modo categorico - ha detto Tolardo - i siti nei quali abbiamo messo i velobox ci sono stati segnalati dagli stessi cittadini perché avevano assistito a degli incidenti o perché avvertivano poca tranquillità, con auto che sfrecciavano a velocità folle all'interno di un centro abitato, per le cattive abitudini di guida di una parte dei nichelinesi. Se entrano dei soldi non lo nego, ci fanno comodo, ma io vorrei avere zero introiti da parte delle sanzioni al codice della strada, significherebbe che non si parcheggia in doppia fila o negli stalli riservati ai disabili e non si va oltre i limiti di velocità. La sicurezza è anche un tema di percezione".

"Nessuna emergenza baby gang a Nichelino"

E a proposito di sicurezza, all'inizio dello scorso anno a Nichelino si era registrata una **mega rissa tra bande di giovanissimi**, alcune delle quali giunte da Torino, l'ultimo Capodanno è stato segnato da episodi di vandalismo da parte di alcuni minorenni nei confronti degli addobbi natalizi del centro città, ma il sindaco Tolardo non vuol sentire parlare di emergenza. "Non c'è un problema di baby gang a Nichelino, lo dico con assoluta fermezza. Sta aumentando a livello nazionale la violenza tra i più giovani, lo rilevano recenti studi statistici che parlano del tema di una aggressività inespresa da parte di molti ragazzi, l'incapacità di scaricare le tensioni forse anche figlie dei lunghi periodi del lockdown e di una perdurante crisi economica, anche se non ho gli strumenti per addentrarmi in questo campo".

"Bisogna dare nuove prospettive a questi giovani, con opportunità legate alle società sportive, nuove proposte culturali, migliori spazi di aggregazione pubblica, ma è ovvio che bisogna aumentare anche i controlli e il presidio del territorio. Abbiamo riunito di recente la commissione sicurezza e non sono emerse criticità particolari, come numeri siamo in linea con quanto succede in realtà simili numericamente alla nostra", aggiunge il sindaco di Nichelino che poi sottolinea come "per dare un senso di maggiore sicurezza e tranquillità alla popolazione, abbiamo predisposto per le feste di fine anno un presidio fisso nei punti nevralgici della città da parte della Polizia locale e delle forze dell'ordine".

"Non tutti i problemi sono stati risolti, per carità, ma se penso a come era Nichelino anche solo una decina d'anni fa i passi in avanti sono evidenti e la strada tracciata è quella giusta", conclude Tolardo. "Ed allora penso a cosa ha rappresentato per il nostro territorio un evento come Stupinigi Sonic Park, capace di far arrivare in città visitatori e appassionati da tutta Italia. Ci sono le basi per proseguire un ulteriore processo di crescita anche nel 2024".

08/01/24, 09:10

Moncalieri, Nichelino e Beinasco dicono no ai botti di Capodanno: "Pensiamo agli altri e agli animali" - Torino Oggi

Moncalieri, Nichelino e Beinasco dicono no ai botti di Capodanno: "Pensiamo agli altri e agli animali"



I sindaci Montagna, Tolardo e Cannati hanno firmato le ordinanze che vietano l'utilizzo di petardi e materiali esplosivi: "Festeggiare con rispetto... e con tutte le dita"



Moncalieri, Nichelino e Beinasco dicono no ai botti di Capodanno (foto d'archivio)



Mancano poche ore al Capodanno e i sindaci delle più importanti città della cintura sud di Torino, per provare ad arginare il fenomeno dei botti (spesse volte illegali) che già hanno creato problemi e incidenti in altre parti d'Italia, hanno firmato **ordinanze** contro il far esplodere, lanciare e accendere fuochi d'artificio, petardi, mortaretti e razzi, con l'obiettivo di sensibilizzare sui temi della sicurezza, della tutela delle persone più fragili e degli animali.

Montagna: "Pensiamo agli animali e agli altri"

"I giorni delle festività natalizie e il Capodanno sono spesso accompagnati da incidenti causati dall'utilizzo di fuochi pirotecnici, botti e petardi che hanno conseguenze anche tragiche a persone e animali, oltre a danni ingenti a edifici e cose e un innalzamento repentino dei livelli di particolato in atmosfera", ha ricordato il sindaco di Moncalieri Paolo Montagna.

Il primo cittadino ha ricordato come, oltre ad esistere un esplicito divieto disposto dal Regolamento Comunale di Polizia Urbana, valido per i luoghi pubblici o aperti al pubblico, con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza sui temi della sicurezza, della tutela delle persone più fragili, degli animali e dell'ambiente, sottolineando come anche negli spazi privati "è vietato fare esplodere petardi, botti, fuochi d'artificio e articoli pirotecnici in genere ai sensi dell'art. 9 c. 16 del Regolamento Comunale per la Tutela ed il Benessere degli Animali".

Controlli rafforzati a Beinasco

Sulla stessa linea si è mosso il sindaco di Beinasco, **Daniel Cannati**: *"Anche quest'anno ho firmato l'ordinanza che vieta l'utilizzo di petardi o altri materiali esplosivi su tutto il territorio comunale durante il periodo di Capodanno. Come ogni anno vogliamo un capodanno in città festoso e divertente per tutti, per gli animali domestici, per i bambini piccoli, per gli anziani".*

"Ho chiesto alla Polizia Locale di rafforzare i controlli in questo periodo, e ci impegneremo per punire i trasgressori, ma perché il Capodanno sia davvero sereno per tutti faccio appello al vostro senso di responsabilità: si può festeggiare

08/01/24, 09:10

Moncalieri, Nichelino e Beinasco dicono no ai botti di Capodanno: "Pensiamo agli altri e agli animali" - Torino Oggi

anche senza esplodere petardi, per entrare nel 2024 con rispetto per gli altri... e con tutte le dita!", ha concluso il primo cittadino.

A Nichelino ordinanza in vigore dal 2016

A Nichelino è attiva dal 2016 un'ordinanza che vieta l'esplosione di materiale pirotecnico. *"Tuttavia, il problema principale rimane il rispetto di questa ordinanza, che richiederebbe un impegno sproporzionato da parte delle forze dell'ordine, in un contesto dove il problema è radicato a livello culturale",* ha sottolineato l'assessore alle Politiche animaliste Fiodor Verzola.

"La sfida che affrontiamo non è soltanto nel far rispettare i regolamenti esistenti e le sanzioni relative, che purtroppo si rivelano spesso insufficienti, ma anche nel cambiare l'atteggiamento nei confronti di queste pratiche nocive. Questo percorso, sebbene lungo e difficile, è essenziale per garantire un futuro in cui le feste non diventino un incubo per i nostri animali e per le persone più sensibili", ha concluso Verzola, definendo 'barbarie' il malcostume dei botti di fine anno.

1/01/2024 TorinOggi

08/01/24, 09:10

Nichelino, vandali ancora in azione nella notte di Capodanno: devastata piazza Di Vittorio - Torino Oggi

Nichelino, vandali ancora in azione nella notte di Capodanno: devastata piazza Di Vittorio



Rovinato l'albero di Natale, rifiuti sparsi ovunque: era già successo all'inizio del 2023



Nichelino, vandali in azione nella notte di Capodanno: devastata piazza Di Vittorio

Una brutta storia, che **si è ripetuta nella notte di Capodanno proprio come dodici mesi fa**. Nichelino si è svegliata nel primo giorno del 2024 dovendo fare i conti con i vandali che hanno rovinato piazza Di Vittorio, cuore pulsante della città.

Presa d'assalto piazza Di Vittorio

L'area di fronte al Palazzo comunale è stata presa d'assalto da persone che non hanno a cuore la cosa pubblica. Distrutto l'albero di Natale, rovesciati e divelti bidoni dell'immondizia, con la spazzatura sparsa lungo tutta la piazza.

L'assenza di telecamere ha probabilmente convinto i vandali ad agire, sperando di farla franca, anche se l'anno scorso gli agenti della Polizia locale erano poi riusciti a risalire all'identità di coloro che si era resi protagonisti dell'episodio, tutti ragazzi minorenni.

Vandalizzato l'albero di Natale

Il **presidio fisso della Polizia locale**, deciso dal sindaco Giampiero Tolardo per scongiurare il ripetersi di scene del genere, ha evitato almeno che analoghe situazioni si ripetessero in altri luoghi di Nichelino, ma non nella piazza centrale. *"Quanto è successo è una cosa insopportabile",* ha commentato il primo cittadino.

Il servizio raccolta rifiuti non era disponibile per la pulizia, visto che oggi è giorno di festa, così a pulire il grosso ci hanno pensato lo stesso presidente del Covar Di Crescenzo assieme agli assessori Ruggiero, Verzola, Di Lorenzo e Bonino e ad alcuni volontari, mentre i vigili urbani (assieme ai carabinieri) stanno indagando per provare a risalire all'identità degli autori di questo nuovo schiaffo alla città.

I FESTEGGIAMENTI E I DANNI IN PROVINCIA

Nichelino, i vandali scatenati a Capodanno devastano la piazza e distruggono l'albero

Un rogo innescato dai petardi brucia due auto e la pensilina dell'isola ecologica nel centro di Sauze d'Oulx

FRANCESCO FALCONE
MASSIMILIANO RAMBALDI

Un anno dopo ancora vandali e devastazione. Teatro, la notte di Capodanno nella centralissima piazza Di Vittorio di Nichelino. Ieri mattina si è rivisitata la fotocopia dello scorso veglione: decorazioni natalizie installate dal Comune distrutte e bidoni dell'immondizia divelti. In più, quest'anno, i barbari (quasi certamente ragazzini) si sono divertiti anche a prendere sacchi pieni di spazzatura e spargliarli in lungo e largo della piazza. L'immagine di corvi e piccioni che banchettavano sui resti di cibo nel cuore di Nichelino è stata disarmante. Chi passava in piazza ieri mattina commentava l'acronico: «Che disastro, ma le telecamere non ci sono?». No.

L'anno scorso fu incendiato l'albero fatto all'uncinetto, quest'anno distrutto quello composto da fili di luci. Nel 2023 venne anche spaccata la casetta vicino e cassonetti saltati in aria con petardi. Quest'anno per contenere possibili danni, le decorazioni erano state limitate all'alberello di luci e a standardi fatti all'uncinetto appesi in alto sui pali esistenti. In piazza Camandona, altro posto simbolo della città, l'albero cucito a mano dalle volontarie non è stato toccato. Eppure i botti sono stati sparati anche lì. Perché è andato tutto liscio? Ci sono le telecamere, che in piazza Di Vittorio mancano. A distanza di un anno esatto dal precedente scempio, nessuno ha pensato di installarne almeno una per ragioni di sicurezza. Impensabile lasciare pattuglie di polizia locale o carabinieri fermi lì, tutta la notte, a guardia di una piazza. Tra l'altro i milita-



Albero di Natale completamente distrutto e immondizia sparpagliata ovunque ieri mattina in piazza Di Vittorio a Nichelino

FOTO RAMBALDI



I cestini della piazza vandalizzati a Nichelino

FOTO RAMBALDI



Le auto bruciate nel rogo scoppiato a Sauze

FOTO FALCONE

ri sono stati impegnati in un arresto di un 26 enne ubriaco che molestava i passanti. In giro per la provincia non sono mancati altri piccoli e medi episodi di vandalismo: incendi di cassonetti a Beinasco, palli divelti a Carmagnola, un paio di fermate d'autobus distrutte a Moncalieri.

Nonostante le ordinanze emanate dai sindaci delle località olimpiche per vietare petardi e fuochi d'artificio in vista di Capodanno, così da prevenire roghi boschivi, proprio poche ore dopo la mezzanotte nel centro storico di Sauze d'Oulx è divampato un grosso incendio che ha completamente distrutto due automobili, la pensilina in legno dell'ex area ecologica di fronte alla scuola e danneggiato altre vetture.

Anche se non si può escludere un corto circuito o un guasto ad una delle auto che hanno preso fuoco, l'ipotesi più probabile sull'origine dell'incendio è che un razzo o un gioco pirotecnico caduto in terra accanto alle vetture coinvolse abbia innescato l'incendio. Benché fosse vietato, infatti, un po' in tutte le località turistiche parecchie persone non hanno voluto rinunciare all'uso di petardi e fuochi d'artificio per festeggiare l'arrivo del nuovo anno.

I vigili del fuoco di Oulx-Sauze-Salbertrand accorsi dopo le chiamate di residenti e turisti che hanno notato le fiamme alzarsi all'esterno del parcheggio, hanno dovuto lavorare a lungo per domare il fuoco e mettere in sicurezza l'area di via Cristina Odiard, dove ora restano le carcasse dei veicoli distrutti. —

L'ESPRESSO

08/01/24, 09:11

Centro di Nichelino vandalizzato, opposizioni all'attacco: "Inaccettabile sia successo per due Capodanni di seguito" - Torino Oggi

Centro di Nichelino vandalizzato, opposizioni all'attacco: "Inaccettabile sia successo per due Capodanni di seguito"



Cinque Stelle e Fratelli d'Italia presenteranno interrogazioni e mozioni nel prossimo Consiglio comunale



Centro di Nichelino vandalizzato, opposizioni all'attacco della giunta Tolardo

La vicenda del **centro storico di Nichelino vandalizzato per il secondo Capodanno di fila**, oltre a sollevare l'indignazione dei cittadini e degli esponenti della giunta Tolardo, ha scatenato anche le forze di opposizione in Consiglio comunale, con M5S e FdI pronte a dare battaglia e a presentare mozioni nel primo appuntamento del nuovo anno.

Polvere: "Assurdo quanto è successo"

Francesca Polvere non ha usato giri di parole: "A grandi comunicati corrispondono grandi figuracce quando i comunicati o sarebbe meglio chiamarli impegni con i cittadini vengono disattesi come in questo caso. Ma si sa l'impunità in questa Città è il passaporto per tutto e tutti", ha dichiarato l'esponente di Insieme per Nichelino. "È assurdo però che NESSUNO paghi! E non mi riferisco soltanto ai vandali".

E poi aggiunge: "Qualche testa prima o poi salterà o lasciamo che paghino il conto soltanto i cittadini onesti e rispettosi? Un episodio simile NON PUÒ e NON DEVE ripetersi per due anni consecutivi! Questo ha generato un clima di sconforto e rassegnazione come mai visto prima". Francesca Polvere chiude attaccando in modo diretto la giunta comunale: "Evidentemente esistono 2 Nichelino: una per la comunicazione social dove tutto è fantastico e una reale. A voi la ricerca delle differenze, a me sono tutte molto chiare".

FdI e M5S annunciano battaglia

E nel mirino sono finite la mancanza di un presidio fisso nel cuore della città per evitare il ripetersi di quanto successo nel 2023 e l'assenza di telecamere in piazza Di Vittorio. E adesso le minoranze annunciano battaglia nel prossimo Consiglio comunale.

Rocco di Vito del M5S è stato durissimo: "È inaccettabile che un'amministrazione permetta questo scempio, la prevenzione richiede un impegno e una pianificazione fatti in anticipo. E così ci ritroviamo con questa devastazione a distanza di un anno da altri episodi analoghi".

Regionali, Tolardo e Montagna: "Cirio non è imbattibile, ma bisogna scegliere il candidato e allargare la coalizione"



I sindaci di Nichelino e Moncalieri, esponenti del centrosinistra, invitano a fare in fretta. "Serve una persona che sappia allargare lo schieramento". Montagna spinge per l'accordo con il M5S, Tolardo scettico sulla realizzazione di un 'campo largo': "Ricordiamo l'esempio di Lo Russo a Torino"



I sindaci di Nichelino e Moncalieri, Giampiero Tolardo e Paolo Montagna

Il 2024 in Piemonte sarà l'anno delle elezioni regionali, con Alberto Cirio e il centrodestra che intendono confermare il successo del 2019 e il centrosinistra che ancora non ha sciolto le riserve sul candidato da opporgli, nella speranza forse di ricucire con il M5S e creare il famoso 'campo largo', di cui tanto si parla anche a livello nazionale.

Due esponenti importanti del centrosinistra sono i sindaci di Moncalieri e Nichelino, Paolo Montagna e Giampiero Tolardo, che si dicono convinti che la partita sia aperta, nonostante molti sondaggi indichino un Cirio nettamente in vantaggio contro ogni nome tra quelli ipotizzati come suoi competitor, da Daniele Valle a Chiara Gribaudo al Rettore del Politecnico Guido Saracco, che sarebbe quella scelta civica evocata da alcuni per uscire dall'impasse.

Tolardo: "Scegliere rapidamente il candidato presidente"

"Io auspico una futura Giunta regionale più concreta di quella che sta terminando il suo mandato, che ha fatto molti proclami e promesse ma senza una concreta realizzazione", dice Tolardo parlando prima da sindaco di Nichelino.

"Penso in primis alla vicenda dell'ospedale unico, con Cambiano preferito a Vadò andando contro le aspettative dei sindaci del territorio, con una scelta di campanile che allungherà solo i tempi, mentre per quanto riguarda Stupinigi 2030 ancora stiamo aspettando la scelta del referente per la cabina di regia e non si hanno certezze dei fondi per portare a termine il progetto di rilancio".

Poi, indossando i panni dell'esponente del centrosinistra, Tolardo aggiunge: "Cirio parte sicuramente favorito, ma il Piemonte è contendibile. Bisogna fare in fretta con la scelta del candidato presidente: si è perso tanto tempo parlando di primarie, ora bisogna scegliere. La campagna elettorale di fatto è ferma, mentre Cirio si sta già muovendo da mesi".

"Ricordiamo il precedente di Lo Russo a Torino"

Tolardo crede poco all'ipotesi di un accordo con i 5 Stelle: "Il centrosinistra deve sforzarsi di allargare la coalizione, ma senza inseguire o aspettare i Cinque Stelle, che forse stanno facendo una scelta opportunistica guardando anche alle Europee che si svolgeranno in contemporanea e che avranno una legge proporzionale. E poi ricordiamoci cosa è successo

08/01/24, 09:11

Regionali, Tolardo e Montagna: "Cirio non è imbattibile, ma bisogna scegliere il candidato e allargare la coalizione" - Torino Oggi

nel 2021 con le elezioni a Torino, quando Lo Russo ha vinto senza fare accordi col M5S, ribaltando i pronostici che alla vigilia lo davano per sconfitto".

L'incontro in programma il 4 gennaio tra i vertici Pd e quelli del M5S sembra invece preludere all'ipotesi di un 'campo largo' come da tempo auspica Montagna. *"Per vincere il centrosinistra deve uscire dal suo perimetro e ampliare quanto più è possibile la coalizione",* ha detto il sindaco di Moncalieri. *"La partita è molto difficile ma bisogna avere il coraggio di giocarla, non di darla per persa in partenza, accontentandosi di una sconfitta onorevole",* ha aggiunto.

Montagna: "Giocare per vincere, non per perdere con onore"

"Scendere in campo per vincere è fondamentale, per molti invece sembra sufficiente assicurarsi di nuovo un posto a Palazzo Lascaris piuttosto che pensare di conquistare il grattacielo Piemonte, sede della Regione", dice ancora Montagna, che poi spiega come potrebbe funzionare ed essere vincente il campo largo.

"Bisogna unire e non più dividere, ricordandosi delle persone che non vanno più a votare o che, deluse, le ultime volte hanno scelto altri. Si può raccontare un'altra storia, pensando in primis alla sanità, con proposte utili al sistema Piemonte".

"Lavorare fino all'ultimo per un accordo con il M5S"

E sulla scelta del candidato presidente, se civico o politico, Montagna lascia aperta ogni porta: *"Serve un candidato condiviso e capace di unire quanti più pezzi possibili nell'alternativa a Cirio".* Su questo, invece, Tolardo ha una idea diversa: *"E' il momento che la politica torni a svolgere il proprio suo ruolo e a riaffermare il suo primato, vedo tanti esponenti autorevoli tra quelli in lizza, con le carte in regola per essere all'altezza".*

LIPCA BATTAGLIA
PAOLO POLASTRI

**ACQUISTA ANCORA TU
NEL MIO MARCHIO
DEL DISTRETTO
NEL LO ABBIAMO FATTO
DI APPUNTAMENTO A**

**BARGE - BAGNOLO P.TE
CAYOU - VILLAFRANCA P.TE
VIGONE**

**7° PRIMO
FAMDA - IBRIDA**

**5° NELLE SOSTITUIRE
6° PRIMO TELEVISIONE
7° PRIMO TELEVISIONE
8° PRIMO PROSPETTIVO CUNEO IN LUNGO
9° PRIMO PROSPETTIVO CUNEO IN LUNGO
10° PRIMO PROSPETTIVO CUNEO IN LUNGO**

**STABILIMENTO
15 MARZO 2024**

**5 SOSTITUIRE NELLA LOTTERIA
SABIANNE DISTRETTO IN MARZO NEL MARCHIO
ARRETI DA 19 NOVEMBRE 2023**

**LOTTERIA
DISTRETTO DEL COMANDO
DEL PIEMONTE**

**5 SOSTITUIRE MARZO
IN 19 MARZO 2024
IN 19 MARZO 2024**

ma era troppo tardi di conseguenza ci è subito concentrati sulle cause, a quanto pare di origine del tutto accidentale, come dire che si è trattato di una tragica fatalità. La vittima aveva 68 anni e si chiamava Gianfranco Boglione. Abitava a Torino ed era un appassionato di pesca, motivo per cui frequentava il laghetto loggese. E infatti stava pescando tranquillamente quando, molto probabilmente, è stato colto da un male che lo ha fatto accasciare e poi cadere in acqua. Successivamente il suo corpo inerte è stato trascinato al centro del lago. Il primo allarme è scattato poco dopo le 13.30, facendo convergere sul posto un elicottero del 118 e dei vigili del fuoco. Nel frattempo arrivavano le squadre a terra, insieme agli agenti del comando di polizia locale e ai carabinieri della compagnia di Moncalieri, ma come sappiamo è stato tutto inutile. Con loro anche i carabinieri e la polizia locale. Per l'uomo non c'è stato niente da fare: quando i soccorritori lo hanno finalmente individuato il suo cuore aveva già smesso di battere. Difatti il medico del 118 non ha potuto fare altro che constatare ufficialmente il decesso.

Nichelino Maxi razzia di materiale alla New Cab

MONCALIERI - Ammonta a non meno di 30 mila euro il bottino accumulato dai ladri che nei giorni scorsi, a Nichelino, hanno agito ai danni dell'azienda di materiali metallici New Cab Italia, in via Vernea. Si tratta di una realtà specializzata nella progettazione e produzione di cabine per carrelli elevatori e veicoli elettrici, nonché carenature per macchine utensili e vari particolari composti in lamiera. Una ditta che nel proprio magazzino ha, di conseguenza, parecchio materiale elettrico, non a caso è stato proprio il deposito ad essere stato preso di mira. Il quale è stato svuotato in parte dai malviventi che a quanto pare hanno caricato tutta la refertiva su un camioncino. E tale veicolo è poi stato trovato dalla polizia stradale abbandonato, lungo la tangenziale nord; ovviamente era vuoto. Sul fatto ora indagano i carabinieri.

Trofarello Due denunce per la truffa dello specchio

TROFARELLO - La truffa dello specchio retrovisore, quella in cui viene simulato un leggero urto tra auto al solo scopo di spillare dei soldi alla vittima, con la scusa di evitare il coinvolgimento dell'assicurazione, è stata tentata nei giorni scorsi a Trofarello, ma i responsabili, due soggetti, sono stati identificati e denunciati dai carabinieri della stazione cittadina. Ciò è stato possibile grazie al fatto che la persona presa di mira non ha esitato a raccontare ai militari quanto gli era accaduto, ovvero che i due sconosciuti lo avevano avvicinato in strada dicendogli che poco prima aveva «toccato» la loro auto con la sua e che avrebbe dovuto pagare il danno, possibilmente in contanti appunto per evitare aumenti sulla polizza. Un trucco il cui ripetersi è stato impedito dall'Arma, che indagando ha scoperto l'identità dei due truffatori.

Solidarietà La polizia visita i piccoli del Regina

MONCALIERI - Anche i poliziotti dell'immigrazione della Questura di Torino si sono recati in visita dai giovanissimi pazienti ricoverati all'Ospedale Regina Margherita. E lo hanno fatto con il loro personalissimo Babbo Natale, giunto a bordo della nuova Alfa Romeo Tonale in uso alla Polizia di Stato. Il Questore della provincia di Torino, Vincenzo Ciarambino, ha voluto far pervenire attraverso i suoi funzionari la propria vicinanza ai piccoli degenti, che hanno potuto godere di qualche istante di sorpresa e meraviglia alla vista di un Babbo Natale in divisa con denti. La visita si è svolta alla presenza di Silvana Barbaro, Direttore Sanitario del presidio, Franca Fagioli, rettore del dipartimento di Patologia e direttore del reparto di Oncematologia Pediatrica della Città della Salute e del Direttore di Pneumologia, Irene Esposito.

Carmagnola Cane precipita in un pozzo di otto metri

CARMAGNOLA - Intervento dei vigili del fuoco nel pomeriggio di lunedì, primo giorno dell'anno, per salvare un cane in seria difficoltà a Carmagnola. L'animale infatti si trovava proprio in una gran brutta situazione dopo essere caduto, per cause puramente accidentali, in un pozzo profondo ben otto metri, per giunta del tutto privo d'acqua, che si trova nella zona di via Santa Maria Maddalena, nell'abitato di borgata San Michele. In base alle ricostruzioni effettuate il fatto si è verificato all'interno di un terreno privato, dal quale è appunto scattato l'allerta che ha fatto convergere sul posto i pompieri. Questi ultimi, non senza difficoltà, sono riusciti a raggiungere e infine afferrare il cane. L'arrivo del gruppo «Saf» ha poi successivamente permesso di effettuare le ulteriori e necessarie operazioni per riportare il cane in superficie.

Nichelino: Capodanno in cella Molesta i passanti e assale i militari

NICHELINO - La sera dell'ultimo dell'anno i carabinieri della compagnia di Moncalieri sono dovuti intervenire, a Nichelino, per trarre in arresto un 26enne, reo di aver aggredito gli stessi militari che avevano cercato di portarlo alla calma. La pattuglia infatti era accorsa sul posto dopo l'allerta lanciata da alcuni passanti, i quali era stati molestati proprio dal giovane. Secondo quanto le ricostruzioni infatti il 26enne vagava, nel vero senso della parola, lungo i marciapiedi di Nichelino pronunciando frasi sconnesse e dando palesemente fastidio a tutte le persone che incrociava lungo il suo tragitto. Qualcuno ha sopportato e ha tirato dritto, altri invece si sono spaventati temendo che l'esagitato potesse diventare pericoloso, motivo per cui hanno preferito contattare il 112 e richiedere assistenza, raccontando nel dettaglio che cosa stava succedendo. Oltretutto il disturbatore era chiaramente sotto l'effetto dell'alcol, dettaglio che non ha sicuramente tranquillizzato chi ha voluto dare l'allarme. E così i militari sono prontamente giunti nel luogo indicato, intercettando abbastanza facilmente il

26enne, che nel frattempo proseguiva la sua «attività». Scesi dall'auto lo hanno avvicinato con la giusta cautela, cercando di riportarlo a più miti consigli, di farlo ragionare insomma, condurlo alla calma facendogli anche capire che continuando a comportarsi in quel modo si sarebbe solamente messo nei guai. Tutte cose che evidentemente non ha voluto sentire, magari anche per il suo stato di ubriachezza, condizioni con la quale aveva evidentemente deciso di attendere la fine dell'anno. La mezzanotte però l'ha vista scoccare in cella, perché oltre a non placarsi affatto ha ben pensato di avventarsi sugli uomini in divisa, che marcano a dritto lo hanno placato con prontezza vedendosi però costretti a passare per le vie legali. Il violento scatto infatti è costato al nichelinese un arresto con le accuse di resistenza a pubblico ufficiale e aggressione, tutte cose di cui ora dovrà rendere conto alla giustizia e che avrebbe potuto risparmiarsi se solo avesse ragionato sulle parole dei carabinieri, quelle che gli avevano dispensato appena arrivati sul posto, nel momento in cui lo avevano invitato a calmarsi. Doveva ascoltarli.

Nichelino: 60enne arrestato dai carabinieri Denuncia il consorte dopo anni di insulti e umiliazioni

NICHELINO - Ad ennesima dimostrazione che il fenomeno è tutt'altro che sopito anche sul finire del 2023 si sono verificati, nel territorio, nuovi casi di maltrattamenti tra le mura domestiche, mancato a dirlo nella maggior parte dei casi perpetrati da uomini ai danni di donne. Un fronte su cui i carabinieri hanno arrestato, poco prima di Capodanno, a Nichelino, un uomo di 60 anni reo di aver reso in tutto e per tutto la vita impossibile alla propria moglie. Quest'ultima infatti, dopo aver sopportato vessazioni per molto tempo, subendo di conseguenza una situazione insostenibile dal punto di vista psicologico, ha deciso di raccontare tutto ai carabinieri, sporgendo denuncia presso i carabinieri. Lo ha fatto a seguito di un'ultima furibonda lite fatta di urla, insulti e umiliazioni. Tutte cose che questa volta l'hanno spinta a comporre il 112, chiedere aiuto e mettere finalmente fine all'incubo. I militari difatti hanno fatto scattare il programma noto come «codice rosso», che come prima cosa ha comportato l'allontanamento dell'uomo dall'ambiente domestico. E poco prima di Natale altri fattacci simili

due per la precisione, hanno funestato Moncalieri. Nel primo dei due casi a finire nei guai per la sua condotta è stato un uomo di 31 anni, arrestato con le seguenti accuse: molestie, minacce e pedinamenti. Tutte cose di cui si è macchiato nei confronti della sua ex fidanzata, alla quale a quanto pare avrebbe causato un grave stato di ansia e paura. In pratica, in base a quanto trapiato sul caso, l'uomo non voleva assolutamente rassegnarsi alla fine della loro relazione. E per tale motivo le stava in tutti i sensi rendendo la vita impossibile. Ma in che modo? La riempiva di telefonate, ma oltre a questo la pedinava e la sottoponeva a continue richieste di ritornare insieme a lui. Tutto questo lo ha in tutti i sensi tramutato in uno stalker, con tutti i rischi che ne conseguono. L'uomo infatti poteva diventare violento, o perlomeno è ciò che deve aver pensato la vittima nel momento in cui ha deciso di informare i carabinieri di quanto stava accadendo. È una volta ricevute le informazioni i militari hanno immediatamente avviato un'indagine mirata per appurare la situazione. Pratica che hanno svolto rapida-

mente, mettendo insieme gli elementi che li hanno condotti all'immediato arresto dell'uomo, al quale al momento di fargli scattare le manette ai polsi hanno contestato questa accusa: atti persecutori continuativi. Nel secondo episodio invece è stata arrestata una donna, la quale ha perso le staffe, in modo davvero eccessivo però, per giunta per futili motivi, durante una litigata con i suoi familiari, che ad un certo punto ha preso anche a botte. E si trattava del marito, dei figli e di una nuora. Il ruolo di spettatori invece è toccato ai nipotini piccoli. Uno scempio insomma, di fronte al quale il marito ha scelto di chiamare i carabinieri, ma non prima di vari tentativi, vani, di riportare la donna alla calma. Al loro arrivo infatti i militari non hanno potuto fare altro che portare via la donna, arrestandola con l'accusa di maltrattamenti in famiglia. A quanto pare la tensione in quell'appartamento era davvero a mille, anche nel momento in cui sono entrati i militari. E' sempre fonte di rammarico narrare simili vicende, ma nel periodo delle feste fa ancora più male, fa perdere speranza nella possibilità di un miglioramento.

La Finanza sequestra due tonnellate di botti

ne di Nichelino. Anche qui c'erano altri due colli individuati al 27enne, contenenti ulteriori 11 chili di materiale esplosivo. Inevitabile, per il 27enne, l'arresto. In una seconda operazione, invece gli uomini della guardia di finanza hanno individuato due depositi illegali contenenti materiale pirotecnico. Monitorando i movimenti di alcuni soggetti originari dell'estremo oriente, titolari di attività commerciali e depositi a Venezia Reale e San Maurizio Canavese, i boschi verdi hanno trovato 100mila amici pi-

ronetici. Questi contenevano circa una tonnellata e mezza di materiale esplosivo. Franchi comoditi nel primo caso in prossimità dell'ingresso della clientela e accanto a materiale altamente infiammabile, nel secondo caso nel seminterrato di un condominio senza caselle di sicurezza. I due titolari delle attività dovranno rispondere all'autorità giudiziaria sia dello stoccaggio illecito di materiale esplosivo, sia dell'omissione di cautele per gli infornati sul lavoro. Per loro quindi doppio guaiato con la giustizia.

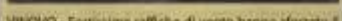
Precipita dal cavalcavia



Distrugge il parabrezza della macchina che lo investe

che una volta giunti sul posto hanno provveduto a stabilizzare e trasportare il malcapitato pedone in codi-

Il vento ha fatto danni a Vinovo e Carignano



VINOVO - Fortissime raffiche di vento hanno sfiorato il territorio nella giornata dello scorso 22 dicembre e nella serata precedente. Si trattava del vento, albanesco con violenza, che Nichelino, Vinovo e Caniggiano e un po' tutta la zona Sud di Torino, raggiungendo anche i 120 chilometri orari, in Val di Susa, e cento nella nostra zona. Innumerevoli gli interventi dei vigili del fuoco a seguito di alberi divelti, impalcature crollate e tegole volate via a finire per strada. A Vinovo è stata addirittura scoppiata una casa, come ha detto Platani 1. I residenti sono stati evacuati e hanno dovuto dormire in albergo. Nella nostra visiva sistemazione con l'aiuto del Comune. Danni anche a Nichelino in via Bersezio, dove un'impalcatura allestita sulla facciata in ristrutturazione di un palazzo è crollata al suolo, rovinando a sua volta una tettoia e devastando alcuni balconi delle vicine palazzine. A dare il colpo di grazia ha provveduto una trave, quella che il vento ha spinto e infine conficcato nella parete di un condominio. Il crollo ha provocato la morte di un fante anche alle sue porte in sotto regalia. Infine, a causa di un temporale di ghiaccio, i pompieri hanno consigliato agli abitanti del pianalto di indossare precauzionalmente delle mascherine.

Aggredisce due capotreno facendo bloccare il convoglio in mezzo al nulla

VILLASTELLE. Mancavano pochissimi giorni a Natale quando un treno della linea tra Cuneo e Torino si è staccato cercando di fermarsi nelle campagne di Villastelle a causa della presenza di un soggetto, un ragazzo di 26 anni di origine egiziana, che ha aggredito due capotreno che non stavano facendo altro che il loro lavoro. E per giunta senza un motivo apparente, perché quando è stato interrogato dai carabinieri, ha alla fine deciso di denunciare per lesioni e interruzione di pubblico servizio, tutti i superstiti. Invece di voler fornire una spiegazione plausibile. Anzi, non ha proprio fornito nessun tipo di risposta alle domande.

to da procurare delle lesioni che i medici del pronto soccorso diagnosticarono in un circo dieci giorni. Che cosa poteva aver spinto il giovane, che fino a quel giorno era intonso, a comportarsi in tal modo resta un mistero, ma sicuramente la doppia aggressione non lo ha messo in buona luce agli occhi dei militari, che non hanno potuto fare altro che definirlo alla pub-

blica autorità, mettendolo nelle condizioni di dover rispondere di tutto di fronte alla giustizia. E ovviamente è finito nel mirino degli inquirenti anche per aver visto i vicini procedimenti simili, che potrebbero averlo indotto a pentirsi per le violenze commesse. E se il sospetto dovesse rivelarsi veritiero i guai per il 26enne aumenterebbero in modo esponenziale.

NICHELINO - Il giorno dopo, a Santo Stefano una auto-mobilista ha vissuto una pessima mattina. Mercoledì scorso infatti, 27 dicembre, a Nicelino, una donna fu brutalmente messo sul letto di una macchina mentre cercava di scendere. Il proprietario, un signore di via S. Matteo, a poca distanza dal territorio comunale di Torino Nord. La dinamica non è del tutto chiara, anche se pare che all'origine dell'incidento ci sia una distrazione o alle guida o un velocista non consueti al tipo di strada. L'unica cosa certa è che la Dsica Sanderò condotta dalla donna ha improvvisamente urtato, con una certa violenza, un veicolo parcheggiato a bordo strada e ha seguito dello scontro in un'istantanea. Immediato l'allarme. Che ha fatto convergere sul posto un'enorme sfilza

atti e poi si ribalta



Candiolo
Rovinoso
scontro dopo
un malore

CANDIOLIO - Ennesimo incidente stradale nel territorio. È capitato venerdì 22 dicembre in via Pinetello, a Candiolo, all'altezza del supermercato Md. Q. Involanti una Fiat 500X è finita fuori strada a seguito una sbandata ritagliando nel campo.

del 118 e una squadra dei vigili del fuoco. All'arrivo dei soccorsi la malcapitata automobilista è stata subito stabilizzata e condotta in ambulanza all'ospedale Santa Croce di Moncalieri, dove è stata sottoposta a tutte

**Sventata la spaccata notturna
ai danni del «Mediaworld»**

MONCALIERI - Poco prima di Natale i soliti ignoti hanno tentato una spaccata notturna ai danni del negozio Meow di corso Savona. Tentato perché nonostante i loro sforzi i ladri non sono riusciti a penetrare nel complesso commerciale, grazie soprattutto all'efficienza del sistema di allarme che consente ai carabinieri di conoscere con precisione il luogo dell'effrazione e intervenire in poco tempo. Il nemmeno una mezz'ora dopo altri malviventi hanno cercato di cingere un assalto analogo all'Economica di Rivalta. Quasi sicuramente si trattava delle stesse persone, perlomeno quest'è il sospetto dei militari.

Cardiolo

Rovinoso scontro dopo un malore

CANDIOLÒ - Eravamo in un incidente stradale nel territorio. E' capitato venerdì 22 dicembre in via Pinello, a Candiolo, all'altezza del supermercato Md.Q. Infatti una Fiat 500X è finita fuori strada a seguito di una sbandata risultando nel campo che costeggia la carreggiata, ma non prima di aver abbattuto un palo che sosteneva un telecamerai per il controllo stradale. La donna che era al volante, una bionda di anni 30, è stata trasportata all'ospedale San Luigi di Orbassano. Avrebbe perso il



A distanza di un anno nuovamente devastata piazza Di Vittorio Capodanno di inciviltà 5Stelle: «Indignarsi non basta, occorre agire»

NICHELINO - Terzo Capodanno di follia a Nichelino. Per il terzo anno consecutivo i vandali hanno devastato la centralissima piazza Di Vittorio, teatro degli appuntamenti natalizi cittadini con tanto di Abete di Natale addobbato con le luci, canti di Babbo Natale etc etc. Tre anni fa era stata la stiva con la ruota ad essere messa a ferro e fuoco, nel 2022 era toccato all'Abete Grandi robbato dalle volontere e di nuovo alla stiva luminosa ed essere vandalizzata, quest'anno si è addirittura superato il limite. Lunedì mattina, al risveglio dopo la notte di follia, l'immagine che dava la piazza era di assoluta desolazione. Riferì qualcuno: «L'abete ha assunto tristemente rosinato, zeri rovesciati. È dire che a pochi giorni dal Natale, proprio per evitare il ripetersi di episodi simili, il Comune aveva sollecitato il comando di Polizia locale ad aumentare i controlli, specie nella notte della fine dell'anno. Erano stati così previsti presidi fissi delle forze dell'ordine nei punti nevralgici della città ma a nulla sono serviti evidentemente. E soliti noti hanno agito individualmente creando scompiglio nel salotto buono della città. Le telecamere? Non ci sono e se ci sono non funzionano. E così i vandali, per lo più giovanissimi, hanno potuto divertirsi facendo danni al patrimonio pubblico.

«Ora stiamo parlando», spiega il sindaco Giampaolo Tolando il giorno dopo - «Non ci sono altri danni e la polizia municipale mi ha relayato che nelle altre piazze della città non ci sono problemi se non qualche residuo di petardi esplosi. Purtroppo le forze dell'ordine non hanno potuto presidiare la piazza, come richiesto, per tutta la notte, causa altro intervento». Dura insomma la reazione della politica. Il Movimento 5 Stelle in una nota commenta con parole di fuoco l'ennesimo fatto vandalico: «Quest'anno sono i cittadini di Nichelino ad indignarsi perché è inaccettabile che un'anniversario perenni



Piazza Di Vittorio Capodanno 2023 e Capodanno 2022: due anni diversi, la stessa scena di devastazione nel salotto buono della città

giorno dopo a indignarsi ma dimenticato che il Sindaco, quale ufficiale di Governo, ha funzioni e poteri anche in materia di sicurezza sul territorio comunale e quindi ha la responsabilità di garantire che ci sia una pianificazione adeguata per prevenire questi atti di vandalismo che possono mettere a rischio anche la sicurezza dei nichelinesi». Di Vito promette di presentare un'interrogazione nel prossimo consiglio comunale.

giorno dopo a indignarsi ma dimenticato che il Sindaco, quale ufficiale di Governo, ha funzioni e poteri anche in materia di sicurezza sul territorio comunale e quindi ha la responsabilità di garantire che ci sia una pianificazione adeguata per prevenire questi atti di vandalismo che possono mettere a rischio anche la sicurezza dei nichelinesi». Di Vito promette di presentare un'interrogazione nel prossimo consiglio comunale.

giorno dopo a indignarsi ma dimenticato che il Sindaco, quale ufficiale di Governo, ha funzioni e poteri anche in materia di sicurezza sul territorio comunale e quindi ha la responsabilità di garantire che ci sia una pianificazione adeguata per prevenire questi atti di vandalismo che possono mettere a rischio anche la sicurezza dei nichelinesi». Di Vito promette di presentare un'interrogazione nel prossimo consiglio comunale.

Sabato 6 gennaio, dalle ore 14 Il villaggio della Befana in piazza Di Vittorio

NICHELINO - Spostarsi si salvi almeno la Befana. Sabato 6 gennaio, infatti, nella stessa piazza devastata dai vandali a Capodanno si terrà la festa per l'arrivo della Befana. Per tutto il pomeriggio, dalle 14 alle 18, ci saranno diverse iniziative per far divertire i bambini e le loro famiglie. A cominciare dalla Casa della Befana, dove i più piccoli potranno incontrare la fatuccina l'anziana signora che porta caramelle e doni. Da non perdere l'installazione dell'Albero dei giochi di legno e l'installazione di marionette magice dove sarà possibile creare figure stucche ed originali con matita e gessi. Per gli appassionati di pittura e colori la sfida sarà la realizzazione del disegno più lungo da condividere con amici ed anche. Momento di dolcezza con distribuzione di cioccolata calda.

Lettere al giornale L'Utim traccia il bilancio e chiede per il 2024 più impegno nel ridurre le liste d'attesa

Lettere di fine anno dell'Utim indirizzate ai Sindaci e alle amministrazioni comunali di Nichelino, Vignone, Candiolo e Sommariva che compongono il Cisa 12, e al sindaco dell'Asl To5 e del commercio servizi assistenziale. Ne riportiamo l'ito strale.

Ricordi, Signori, in occasione della fine dell'anno e degli auguri, desideriamo recapitolare almeno i "tre" delle principali attività svolte nel 2023 a favore delle persone non autosufficienti a causa di malattie o disabilità intellettive, considerando anche le attività svolte sul nostro territorio.

- Azioni contro le illegittime liste di attesa in ambito sanitario e socio-sanitario, per garantire il rispetto dei diritti alla presa in carico in caso di non autosufficienza, rispondendo le diverse due dimensioni di tipo socio-sanitario.

- Iniziative a livello regionale e locale per il rispetto della normativa INEL con l'apporto di risorse finalizzate al nostro regolamento CISA12.

- Il miglioramento della qualità di vita degli utenti nelle strutture socio-sanitarie del territorio, incrementando anche i controlli.

- Fornire completa informazione e supporto ai cittadini riguardo ai diritti delle persone non autosufficienti, malate o con disabilità, in attesa di un ricovero e rimpatriando per l'attenzione, segnaliamo Buone Fede ed un progetto Anno Nuovo.

P.S. Per il 2024 abbiamo pensato di organizzare le iniziative con un abbonamento alla rivista "Prospettive. I nostri diritti sociali e sanitari" e al notiziario "Comunicato", strumenti informativi utili per seguire le tematiche legate alla nostra attività.

Giuseppe D'Angelo
UTIM Nichelino

insufficienti. Soprattutto gratuite nella rete di cure in disordine. Ricordiamo che le attività sono svolte senza finanziamenti da istituzioni pubbliche e fondazioni bancarie, per preservare l'indipendenza della nostra azione di tutela. Per il 2024, ci proponiamo di proseguire l'attività, cercando di dare con alle parole di Norberto Bobbio: «Continuo a preferire la severa giustizia alla generosa solidarietà, che richiama l'importanza di un rispetto rigoroso dei diritti delle fasce più deboli, in contrapposizione alla solidarietà che, seppur mossa da buone intenzioni, si rivela fallace nel contrastare le cause profonde delle ingiustizie e non riesce a raggiungere tutti. Continuo dunque nel vostro fatto impegno per:

- l'informazione, o la significativa riduzione, delle liste d'attesa nel settore sanitario e socio-sanitario (Rsa);

- il rispetto della normativa INEL con l'apporto di risorse finalizzate al nostro regolamento CISA12;

- il miglioramento della qualità di vita degli utenti nelle strutture socio-sanitarie del territorio, incrementando anche i controlli;

- una completa informazione e supporto ai cittadini riguardo ai diritti delle persone non autosufficienti, malate o con disabilità, in attesa di un ricovero e rimpatriando per l'attenzione, segnaliamo Buone Fede ed un progetto Anno Nuovo.

P.S. Per il 2024 abbiamo pensato di organizzare le iniziative con un abbonamento alla rivista "Prospettive. I nostri diritti sociali e sanitari" e al notiziario "Comunicato", strumenti informativi utili per seguire le tematiche legate alla nostra attività.

Giuseppe D'Angelo
UTIM Nichelino

Coinvolto l'Istituto Comprensivo Nichelino I La scuola va in azienda per conoscere il lavoro

NICHELINO - Sono 45 le domande pervenute da altrettante scuole piemonesi per "La scuola va in azienda". Il bando promosso dall'Assessorato regionale all'Istruzione Elena Chiarino, con l'intento di far conoscere a bambini e ragazzi le realtà produttive e imprenditoriali della Regione. Gli alunni delle scuole statali che parteciperanno, primarie e secondarie di primo grado, potranno visitare le sedi di aziende che apriranno le loro porte ad un'esperienza unica: per gli studenti più piccoli vi sarà un primo contatto con la realtà industriale ed economica del territorio e, per gli studenti della scuola secondaria, l'occasione di avere un punto di vista ravvicinato verso il mondo del lavoro.

Bambini e ragazzi avranno così l'opportunità di conoscere da vicino la storia delle imprese, legate al territorio, confrontandosi con i professionisti, scoprendo i processi di produzione e le varie fasi delle lavorazioni. Sarà anche l'occasione per incontrare con mano quanto negli ultimi anni l'innovazione tecnologica abbia trasformato le realtà industriali in eccellenze del nostro Made in Italy che tutto il mondo ci invidia", dichiara Chiarino. Ogni scuola riceverà un contributo di 500 euro a titolo di rimborso dei costi di viaggio sostenuti, nonché per l'eventuale acquisto di materiali didattici inerenti all'attività. Tra le scuole partecipanti l'Istituto Comprensivo Nichelino I. L'iniziativa si colloca nell'ambito del protocollo tra Regione Piemonte e Ufficio Scolastico Regionale, per sostenere le azioni di orientamento dedicate all'esplorazione e alla conoscenza del mondo del lavoro e delle professioni, attraverso visite alle aziende e alle imprese piemonesi. Saranno metà di visita aziende appartenenti a diversi settori del tessuto industriale, piemontese: dall'automotive all'aerospaziale, dall'agroalimentare, dalla chimica all'ICT.

Bambini e ragazzi avranno così l'opportunità di conoscere da vicino la storia delle imprese, legate al territorio, confrontandosi con i professionisti, scoprendo i processi di produzione e le varie fasi delle lavorazioni. Sarà anche l'occasione per incontrare con mano quanto negli ultimi anni l'innovazione tecnologica abbia trasformato le realtà industriali in eccellenze del nostro Made in Italy che tutto il mondo ci invidia", dichiara Chiarino. Ogni scuola riceverà un contributo di 500 euro a titolo di rimborso dei costi di viaggio sostenuti, nonché per l'eventuale acquisto di materiali didattici inerenti all'attività. Tra le scuole partecipanti l'Istituto Comprensivo Nichelino I. L'iniziativa si colloca nell'ambito del protocollo tra Regione Piemonte e Ufficio Scolastico Regionale, per sostenere le azioni di orientamento dedicate all'esplorazione e alla conoscenza del mondo del lavoro e delle professioni, attraverso visite alle aziende e alle imprese piemonesi. Saranno metà di visita aziende appartenenti a diversi settori del tessuto industriale, piemontese: dall'automotive all'aerospaziale, dall'agroalimentare, dalla chimica all'ICT.

Sarà presentata lunedì 8 gennaio In Comune arriva la manager per l'inclusione

NICHELINO - Lunedì 8 gennaio il sindaco Tolando e l'Assessorato Rassegna presenteranno la manager per l'inclusione, una nuova figura che arricchirà il Comune. Nell'occasione sarà rinnovata la collaborazione con la Fondazione don Mario Operti Olsin per il proseguo del progetto "So.Ri.Sa", la solidarietà che rassicura e sostiene. Progetto ideato dalla Diocesi per famiglie in difficoltà.

Sonic Park La band di Keanu Reeves alle OGR

NICHELINO - Come da tradizione i giochi che precedono la fine dell'anno sono quelli degli annunci per i concerti della prossima stagione estiva: muore i primi posti Sonic Park Stupinigi che per il secondo anno annuncia grandi star internazionali per popolare il suo pubblico, consolidando la collaborazione con OGR Torino nel progetto OGR Sonic City che diventa un vero e proprio happening di preparazione al festival estivo.

Tra i soci fondatori del Circolo Il I Maggio in lutto dà l'addio a Moia



NICHELINO - Lutto al Circolo I Maggio. Nella mattina del 21 dicembre è venuto a mancare Giovanni Moia, uno dei soci fondatori del Circolo, esponente della sinistra cittadina. «Con la scomparsa di Giovanni se ne va una colonna portante della sinistra cittadina, un uomo che attraverso le sue battaglie e valori ha contribuito a portare avanti una stagione di avanzamento dei diritti per tutti e per tutti. Un uomo che incarnava con il suo esempio di vita e di lotta una società più giusta, una società in cui il non prevaleva ancora sull'io», lo ricorda Alessandro Azzolina. In occasione dei 65 anni di fondazione del I Maggio a Giovanni Moia era stata consegnata una targa. «Della sua scomparsa siamo tutti più poveri, un uomo che attraverso le sue battaglie e valori ha contribuito a portare avanti una stagione di avanzamento dei diritti per tutti e per tutti. Un uomo che incarnava con il suo esempio di vita e di lotta una società più giusta, una società in cui il non prevaleva ancora sull'io», lo ricorda Alessandro Azzolina. In occasione dei 65 anni di fondazione del I Maggio a Giovanni Moia era stata consegnata una targa. «Della sua scomparsa siamo tutti più poveri, un uomo che attraverso le sue battaglie e valori ha contribuito a portare avanti una stagione di avanzamento dei diritti per tutti e per tutti. Un uomo che incarnava con il suo esempio di vita e di lotta una società più giusta, una società in cui il non prevaleva ancora sull'io», lo ricorda Alessandro Azzolina.



GIORIO A.

di Giuliana Andretto

Spurgo pozzi neri - fosse biologiche - imhoff
disotturazione fognature - videospezioni

Strada Sant'Anselmo, 19 - 10024 Moncalieri
Tel. 011.6810869 - Fax 011.6892300
www.giorioa.it - info@giorioa.it

Doppio appuntamento alla Palazzina di Caccia il 6 e 7 gennaio

Gospel e Bella e la bestia

La fiaba Disney e il «Blue Note Gospel Choir»

NICHELINO - Doppio appuntamento alla Palazzina di Caccia di Stupinigi con la musica. Sabato 6 e domenica 7 gennaio, infatti, il Salone d'onore del gioiello juvarense ospiterà "La Bella e la Bestia" e il concerto di brani natalizi e gospel contemporaneo del "Blue Note Gospel Choir".

Nel giorno dell'Epifania, alle ore 15.30 e alle 17, sarà messo in scena in abiti storici l'iconico ballo de "La Bella e la Bestia".

Nel Salone d'Onore sabato 6 gennaio si entra nel magico mondo Disney e in uno dei momenti più iconici della storia del cinema: il ballo de "La Bella e la Bestia" nella messa in scena in abi-

ti storici curata da Nobilità Sabauda.

I personaggi più celebri della fiaba di Jeanne-Marie Leprince de Beaumont, che ha ispirato il film, rivivono nel Salone d'Onore della Palazzina che ha ospitato nella sua storia le grandi feste da ballo e i ricevimenti di nozze di casa Savoia.

L'ingresso allo spettacolo è compreso nel prezzo del biglietto. Biglietti: intero 12 euro; ridotto 8 euro. Non si effettuano prenotazioni.

Domenica 7 gennaio, alle ore 16, il concerto di brani natalizi e gospel contemporaneo del Blue Note Gospel Choir. Nato nel 2000, il Blue Note Gospel Choir ha cantato in chiese e teatri per

oltre 250 concerti in tutto il Nord Italia. Composto da 16 coristi suddivisi in 3 sezioni (soprani, contralti e tenori), ha un repertorio basato su un gospel contemporaneo: gli spettacoli del coro si caratterizzano per il coinvolgimento costante del pubblico con canti che rendono il concerto interattivo ed unico.

Il programma di domenica 7 gennaio alla Palazzina di Caccia di Stupinigi prevede due momenti distinti. Nella prima parte vengono eseguiti i classici brani natalizi in chiave moderna e nella seconda parte il Blue Note Gospel Choir si cimenterà su brani di gospel contemporaneo.

L'ingresso allo spettacolo è compreso nel prezzo del biglietto. Biglietti: intero 12 euro; ridotto 8 euro. Non si effettuano prenotazioni, fino ad esaurimento posti.

Info: tel. 011.6200634; email: stupinigi@biglietteria.ordinemauriziano.it.



Concorso letterario fino al 31/1

Sesta edizione del Cammello racconta

NICHELINO - C'è tempo fino al 31 gennaio per partecipare alla sesta edizione del concorso letterario per racconti brevi ed inediti "Il Cammello racconta" promosso dall'associazione Amici del Cammello di Nichelino. I racconti vanno inviati alla mail: concorso.ilcammelloaconta@gmail.com.

Al concorso possono partecipare con un racconto breve inedito a tema libero: i residenti nella regione Piemonte, anche se non iscritti all'associazione Amici del Cammello e i non residenti che, alla data di pubblicazione del bando (2/1/2023), risultino già iscritti all'Associazione. Le opere saranno esaminate da una giuria che assegnerà premi in buoni libro ai primi tre classificati. Inoltre i dieci migliori racconti saranno pubblicati in un'antologia. Fin dal 2011, quando è stata creata l'Associazione Culturale "Amici del Cammello" ed è stata

aperta la Libreria "Il Cammello", la prima in Italia ad essere gestita interamente da volontari, ci siamo impegnati a diffondere la cultura del libro e a promuovere la lettura sul territorio. L'Associazione persegue il suo scopo anche attraverso le attività del Circolo degli Autori: un gruppo di scrittori esordienti che si riunisce con una certa frequenza per parlare delle loro opere, dello stile e della tecnica e che organizza serate per farsi conoscere al pubblico. Sono stati ospiti del Circolo anche autori di fama nazionale: Gianni Oliva, Maurizio De Giovanni, Andrea Vitali, Luca Bianchini e Margherita Oggero, per citarne alcuni. La grande novità del 2018 è stata l'aver lanciato il primo concorso letterario dell'Associazione denominato "Il Cammello racconta", per invogliare gli scrittori nichelinesi e di tutta la regione a uscire allo scoperto cimentandosi nella competizione.

A Nichelino il 6

Zerofolia al comitato Oltrestazione

NICHELINO - Festa della Befana all'insegna della musica e dei successi di Renato Zero. Al comitato Oltrestazione sabato 6 gennaio, a partire dalle ore 20, imperdibile lo show Zerofolia con Mimmo Showman e Paolo Live Music. La serata vuole essere un omaggio ai più grandi successi del cantautore romano. Saranno proposti la storia di Zero tra cui "I migliori anni della nostra vita", "Il cielo", "Cercami", "Così", "La favola mia", "Magari", "Nei giardini che nessuno sa".

La serata prevede apericena a buffet con bevande incluse più lo spettacolo al costo di 20 euro. Info e prenotazioni: tel. 334.3001448.

Scaffali più ampi ed area bimbi

Dopo il restyling riaperta la Arpino



NICHELINO - Scaffali più ampi e capienti, una nuova area bimbi progettata per ogni fase della crescita, uno spazio speciale con libri dedicati ai genitori e un ambiente pensato per gli studenti con scrivanie smart destinate all'uso del computer. Si sono conclusi poco prima di Natale i lavori di restyling della biblioteca civica Arpino. Un intervento di riassetto e riorganizzazione im-

portante che proseguirà nel mese di gennaio. Nelle prossime settimane, infatti, sono previsti l'arrivo di altri scaffali e un intervento che rinnoverà la scala d'accesso alla biblioteca. "Investire in cultura significa investire nel futuro dei nostri ragazzi: la biblioteca rappresenta un punto di riferimento che deve stimolare la creatività e favorire la crescita personale", il sindaco Tolardo.

Ciancarelli vice presidente con

CittadinanzAttiva in nuovi referenti degli

VINOVO - Pochi giorni prima del Natale, in Cascina don Gerardo a Vinovo, si è svolta l'assemblea annuale di CittadinanzAttiva Piemonte sezione di Vinovo. Erano presenti 20 cittadini attivi, in rappresentanza degli oltre 100 iscritti alla locale sede.

Nell'occasione è stato presentato e approvato il bilancio della sezione, che, dopo aver donato un contributo sia alla Caritas sia alla Parrocchia, che ospita gli sportelli e tutti gli eventi più importanti, chiude comunque con un utile che servirà per affrontare in sicurezza il 2024.

Il coordinatore ha presentato le attività svolte nel 2023, sia quelle dei «classici» sportelli (il Tribunale dei Diritti del Malato, il Punto Ascolto Caregiver, lo Spor-

alla giornata mondiale dell'Autismo; 15 settembre dedicata alla giornata Mondiale del Cuore a Vinovo e il 15 ottobre per la Giornata Mondiale della Riabilitazione Cardio-Polmonare).

"Abbiamo costruito con cittadini e associazioni consulenti il 24 febbraio la Mappa della Nostre Comunità, con i punti critici e quelli positivi di Vinovo. Ma ancora molte altre sono state le iniziative portate avanti, tra cui la collaborazione con oltre 40 associazioni (l'Amatrice Solidale per le attività parrocchiali, gli incontri con la Casa di Eva e l'Adozione a Spazio Comiti del sabato mattina con l'Oratorio)", spiega Enrico Ferraro.

Per quanto riguarda le iniziative del 2024, sono stati confermati o nominati nuovi

08/01/24, 09:15

Epifania | la Befana in piazza a Nichelino | il 6 gennaio 2024

**DOVE****centro cittadino**

Piazza Giuseppe di Vittorio

Nichelino

PREZZO

Prezzo non disponibile

QUANDO

Dal 06/01/2024 al 06/01/2024

14-18

ALTRE INFORMAZIONI

Tema Epifania Evento per bambini

**Redazione**

03 gennaio 2024 10:02



In 6 gennaio a Nichelino si festeggia la Befana in piazza. Sabato, dalle 14 alle 18, l'appuntamento è in piazza Giuseppe di Vittorio con tante attività festose per grandi e piccini. Ci sarà la Casa della Befana dove poter scattare foto ricordo con la simpatica vecchietta; i mattoncini magici con cui giocare insieme a mamma e papà; l'incredibile Fabbrica dei giochi in legno a tema; il disegno più lungo da condividere con gli amici e non mancherà la cioccolata calda per tutti. L'evento è organizzato dal Comune di Nichelino in collaborazione con Circowow.

NICHELINO

Dopo il disastro di Capodanno si pulisce la piazza

Ieri gli addetti del consorzio rifiuti Covar hanno completato la pulizia di piazza Di Vittorio a Nichelino, devastata dai vandali la notte di Capodanno. L'1 mattina a pulire il grosso c'erano alcuni assessori e il presidente del consorzio stesso, Leonardo Di Crescenzo: «I lavoratori devono riposare, quindi facciamo noi», le sue parole. Armati di scopa e paletta hanno cercato di mettere una pezza al disastro. Ma intanto la polemica in città è diffusa, soprattutto per la questione dell'assenza di telecamere e del precedente dello scorso Capodanno, quando la piazza già fu rovinata dai vandali. I Cinque Stelle presenteranno un'interrogazione e una mozione per implementare la videosorveglianza. M. RAM. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo stabilimento della NewCab a Nichelino

FOTO RAMBALDI

IL FURTO ALLA "NEW CAB" DI NICHELINO

Rubati 30 mila euro di metalli nella ditta che produce cabine

Circa 30 mila euro di materiali metallici sono stati rubati pochi giorni fa dalla NewCab Italia, ditta di Nichelino nella zona industriale di via Vernea. L'azienda si occupa di progettazione e produzione di cabine per carrelli elevatori e veicoli elettrici, carenature per macchine utensili e particolari vari in lamiera. Ad essere preso di mira è stato il magazzino: i malviventi hanno portato via il materiale caricato dentro un furgone. Si sono allontanati prendendo la tangenziale dal vicino ingresso Debouché e puntando verso nord. Il furgone verrà infatti ritrovato poche ore più tardi dalla polizia stradale, abbandonato a lato della carreggiata, completamente vuoto.

Un blitz mirato, probabilmente i ladri sapevano di trovare nel piazzale una facile via di accesso per puntare ai materiali presenti in magazzino. Le indagini dei militari si stanno concentrando su eventuali filmati di videosorveglianza non solo dell'azienda, ma anche di qualche altra ditta delle vicinanze. In modo da capire il tragitto effettuato dai ladri per ar-

rivare e se, nel caso, avessero il volto scoperto prima di entrare in azione. È probabile che gli autori siano andati a colpo sicuro sapendo di trovare qualcosa da arraffare, portando a termine il tutto senza particolari ostacoli. Quasi certamente hanno studiato eventuali movimenti in questi giorni di feste, per capire se ci fossero custodi o altro personale presente ed essere sicuri di non avere problemi.

Nell'ultimo mese non sono mancati altri casi di furti di metalli o materiali di lavorazione in giro per la provincia. Probabilmente il tentativo dei criminali è quello di rivenderli a terzi per raggranellare qualche soldo facile. A inizio dicembre i carabinieri di Grugliasco avevano inseguito proprio fino a Nichelino un furgone con dentro rame, rubato da un'azienda dell'Interporto. I ladri si erano lanciati in tangenziale in contromano, una volta capito di essere stati scoperti. E un altro furto era capitato qualche giorno dopo alla Teksid di Carmagnola, per un valore di circa mille euro. M. RAM. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

08/01/24, 09:12

Nichelino: devastata dai vandali, piazza Di Vittorio prova a rialzarsi ospitando la Befana - Torino Oggi

Nichelino: devastata dai vandali, piazza Di Vittorio prova a rialzarsi ospitando la Befana



La festa per l'arrivo della strega più amata dai bambini in programma il 6 gennaio, dalle 14 alle 18



Nichelino: devastata dai vandali, piazza Di Vittorio prova a rialzarsi ospitando la Befana

Non si sono ancora spenti gli echi delle polemiche per la **nuova vandalizzazione del centro storico di Nichelino**, che arriva forse l'occasione per provare a girare pagina dopo la brutta pagina di Capodanno. Sabato 6 gennaio, dalle ore 14 alle 18, piazza Di Vittorio ripulita e risistemata ospiterà il Villaggio della Befana: per tutto il pomeriggio ci saranno diverse iniziative per far divertire i bambini e le loro famiglie.

Occasione di divertimento per bambini e famiglie

A cominciare dalla Casa della Befana, dove i più piccoli potranno incontrare la famosa l'anziana signora che porta caramelle e doni. Da non perdere la Fabbrica dei giochi di legno e l'installazione di mattoncini magici dove sarà possibile creare forme uniche ed originali con mamma e papà.

Per gli appassionati di penne e colori ecco la sfida per la realizzazione del disegno più lungo da condividere con amici ed amiche. Per tutti un momento di dolcezza con la distribuzione della cioccolata calda.

Non si placano le polemiche (non solo) politiche

E a quel punto sarà probabilmente più semplice dimenticare il fattaccio del primo giorno del 2024, in attesa che l'argomento torni tema d'attualità con il prossimo Consiglio comunale.

Anche a Chieri il centro di strada Fontaneto è chiuso da settimane, questa volta per lavori di ristrutturazione

A Nichelino mancano gli psichiatri chiude il centro di salute mentale

IL CASO

MASSIMILIANO RAMBALDI
ANTONELLA TORRA

Mancano psichiatri e l'Asl To 5 chiude il centro di salute mentale di Nichelino. Ma il rischio è che nel prossimo futuro anche il servizio in altre sedi, come a Carmagnola, possa andare in fortissima sofferenza. L'ultima grana dell'azienda sanitaria della provincia sud-est ha la fotografia dei numeri (scarsi) dei medici che curano la salute mentale sul territorio. Ad oggi ce ne sono solo 18: ne servirebbe almeno un'altra decina. Senza le necessarie assunzioni, con i pensionamenti programmati e chi decide di licenziarsi per andare a lavorare altrove, il servizio rischia di non riuscire nemmeno a garantire i livelli essenziali di assistenza.

A Nichelino è stato direttamente chiuso. La direzione aziendale conferma la situazione, mentre Carmagnola «È aperta, non ci risultano ipotesi di sospendere il servizio», spiega. La speranza è quella, visto che già in passato con il pronto soccorso del San Lorenzo si diceva che non era in programma di chiuderlo di notte, ma poi l'Asl ad agosto ha provato lo stesso a ridurne l'orario. La rivolta della politica locale ha fermato tutto. Le malelingue dicono che «almeno fino alle prossime elezioni regionali rimarrà aperto normalmente». La stiletta è chiara.

Irripetibili le prime parole del sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo, quando è venuto a sapere della chiusura del centro di salute mentale cittadino. Poi descrive: «Una situazione grottesca e disastrosa, che rischia di aggravarsi nei



Il poliambulatorio a Nichelino dove ha sede il centro di salute mentale

FOTO RAMBALDI

prossimi mesi, visto che altri tre psichiatri a Moncalieri andranno in pensione. Il distretto di Nichelino ancora una volta è trattato come l'ultima ruota del carro. Si parla di potenziamento, ma continuiamo solo a sentire proclami e basta, in primis dalla sanità Regionale».

Anche a Chieri il centro di salute mentale in strada Fontaneto è chiuso da settimane, questa volta per lavori di ristrutturazione. Ad dicembre sono crollati pezzi di controsoffitti di alcuni ambulatori, rendendo i locali inagibili. «Tra una decina di giorni - fanno sapere dall'Asl To 5 - adibiremo due ambulatori nell'ospedale». Una soluzione che non tranquillizza le famiglie con malati psichiatrici. «Da quanto ci risulta - dice Barbara Bosi, psicoterapeuta e presidente della Onlus ALMM - la psichiatria dell'Asl To 5 è gravemente sotto organico, si parla della necessità di assumere 8 medici. Non bisogna dimenticare che il malato psichiatrico viene preso in carico dal medico che ne diventa responsabile. Non avere i numeri adeguati rispetto alla popolazione può significare che i pazienti devono saltare visite e appuntamenti, con conseguenze anche molto gravi». Dall'Asl spiegano: «Si cercherà di far fronte alla carenza dei medici con l'assunzione di tre specializzandi, che si spera saranno presto operativi in azienda». Peccato che Asl To 5 non abbia alcuna convenzione con l'Università e quindi anche gli specializzandi psichiatri in graduatoria (31) non possono essere chiamati. Barbara Bosi lo conferma: «L'azienda non ha mai firmato interesse: come fa a prendere questi specializzandi?».

AL SANTA CROCE DI MONCALIERI

Nuovi dispositivi contro il reflusso gastrico

A dicembre, presso la struttura di chirurgia dell'ospedale Santa Croce di Moncalieri, guidata dal dottor Gabriele Pozzo, sono stati impiantati due dispositivi innovativi in grado di bloccare il reflusso gastroesofageo. La nuova tecnica permette di ricostruire l'angolo tra esofago e stomaco, ricostituendo così uno dei principali meccanismi che contribuiscono alla prevenzione del reflusso. «Il fondo gastrico - spiega il medico -, viene rinforzato creando una tasca nella quale



Un intervento dell'équipe

si inserisce un device sferico costituito da silicone biocompatibile. Lo scopo del dispositivo è quello di mantenere il con-

giungimento gastroesofageo, bloccando il reflusso durante la respirazione. Con questa procedura si ricostruisce il meccanismo fisiologico, bloccando il disturbo. Un intervento che va ad ampliare le possibilità di scelta a disposizione del chirurgo nell'ottica di sviluppare un intervento sempre più su misura per ogni singola casistica. Tutti i pazienti affetti da reflusso possono scegliere questo intervento. M. RAM.

© RIPRODOTTI CON IL CONSENSO